



Università
Ca' Foscari
Venezia



Percorso formativo *Università del Volontariato*
Anno 2020/2021

Tipologia di lavoro di restituzione scelto: Rilettura metodologica dello stage

Titolo: Poter fare volontariato in modo professionale

Lavoro di restituzione di Franca Gasparini

Qualifica: Volontaria



UNIVERSITÀ
del **VOLONTARIATO** a Treviso

è un'iniziativa promossa da



in collaborazione con



NOME E COGNOME TIROCINANTE Franca Gasparini	REALTÀ OSPITANTE CSV
PERIODO STAGE Maggio 2021	

DIARIO DI BORDO

Poter fare volontariato in modo professionale

Attività svolte durante lo stage

Ho partecipato come auditrice a consulenze amministrative fiscali su associazioni (APS) e (ODV).

Ho supportato il CSV nel sollecitare le associazioni ad iscriversi nella “piattaforma regionale di transizione al RUNTS” ed aiutato le associazioni all’adempimento di questa pratica nel modo corretto.

In particolare, ho telefonate ad Associazioni sollecitando loro documentazione per l’inserimento nella piattaforma regionale consigliando su come operare all’interno del sito.

Ho osservato la compilazione dei modelli EAS.

Strumenti e procedure utilizzate

Per me è stato un piacere intraprendere lo stage al CSV.

Nel 2019, arrivata all’età del pensionamento, ho sentito un grande desiderio di svolgere una forma di volontariato attivo all’interno dell’AIDO che è la mia associazione e in altre come Selaluna e la Prosenectute di Treviso.

L’esperienza diretta con il prossimo è stata meravigliosa, tanta gratificazione, tanti volontari pieni di voglia di fare del bene, tanta autostima in più!

Dentro di me è scattato il bisogno di avere una maggiore preparazione e di approfondire le mie conoscenze nel Volontariato con le sue normative e i suoi obblighi.

Ho partecipato a tutte le lezioni possibili nel 2019 (anche allo short master interessantissimo come auditrice. Mi è servita moltissimo la lezione sulla responsabilità degli Amministratori negli ETS alla luce della Riforma del Terzo Settore) e nel 2020 come corsista.

Ho imparato molto, ho letto e riletto le dispense (*I nuovi modelli di bilancio* di R. Bemi- *La buona gestione dell'associazione* della Dott.ssa Marian - *Il COVID e le Associazioni di Volontariato* della Dott.ssa Marian) e posso dire che attualmente mi sento sicura nello svolgere le mansioni di Segretaria Regionale.

Durante lo stage ho avuto modo di fare dei quesiti alle Dottoresse Marian e Beraldo e mi hanno risposto sempre con grande competenza e gentilezza.

Per la prossima attivazione del RUNTS, la Regione Veneto ha posto l'obbligo per le associazioni già iscritte ai registri di inserire i propri dati in una piattaforma informatica della Regione Veneto. Questo ha comportato un grosso carico di lavoro per il CSV, in quanto le associazioni hanno avuto bisogno di grande supporto.

Visto che il mio stage si svolgeva proprio in questa circostanza, ho avuto l'occasione di dare una mano nello svolgimento del lavoro sia al CSV che in Associazione sia nella Sezione regionale che in quella Provinciale.

E' stato fatto un grosso lavoro, ma facendo una valutazione devo dire che finalmente abbiamo una piattaforma informatica che raccoglie moltissime informazioni dell'associazione e dei suoi organi. Ora ogni ODV E APS ha la sua scheda on line con tutti i dati necessari alla futura trasmigrazione al RUNTS, e permetterà di raggiungere maggiori livelli di trasparenza nell'operato del Terzo Settore.

In questo periodo di Covid 19, grazie al CSV ho appreso nuovi modi di comunicazione on line e ho partecipato a moltissime videoconferenze.

La mia comunicazione via web e social è migliorata sensibilmente e grazie ad un attento CSV ho potuto assistere a tutte le attività informative promosse in videoconferenza. Mi è stato tanto utile ricevere la registrazione delle lezioni, ottimo come ripasso.

Coerenza fra il mio progetto di formazione e l'esperienza reale nel Volontariato

Obiettivi:

Ho chiesto di approfondire la conoscenza sulla riforma del Terzo Settore in tema amministrativo e giuridico, vista anche l'imminente tras migrazione al RUNTS delle O.D.V. e A.P.S.

Ho chiesto di avere una conoscenza giuridica sulle facoltà e doveri dei dirigenti in tutti i momenti della vita associativa.

Ho chiesto e approfondito in materia amministrativa e fiscale quanto richiesto dall'Amministrazione Nazionale e dalla Regione Veneto per la salvaguardia della trasparenza.

Mi sono prefissata di dare una valutazione sul lavoro svolto in Associazione ed eventualmente di trovare nuove soluzioni per un miglioramento e una maggiore produttività.

Ho chiesto di partecipare a lezioni di psicologia per potermi arricchire e creare maggiore empatia con tutti i colleghi Volontari.

Obiettivi prefissati e raggiunti.

Il panorama associativo in questi ultimi anni ha subito un forte cambiamento e sta continuando il processo di evoluzione che è stato avviato nel 2017 dalla legge di Riforma del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017). In particolare le associazioni già iscritte ai registri regionali hanno dovuto adeguare i propri statuti alle nuove disposizioni legislative e le altre associazioni hanno dovuto avviare un processo di valutazione del proprio status e prendere in considerazione la scelta di trasformazione in Ente del Terzo Settore.

Tutto ciò ha creato molte incertezze, dubbi e talvolta anche paure, che le associazioni possono superare solamente attraverso una profonda conoscenza della nuova "cornice" normativa del mondo associativo.

Proprio per questo sono contenta di aver potuto partecipare al percorso formativo di Univol e del master. In questi due anni ho imparato molto in ambito fiscale ed amministrativo e ho acquisito una maggiore sicurezza nello svolgimento dei miei compiti nell'ambito dell'associazione in cui sono volontaria.

Tanto che in questi ultimi otto mesi ho avviato una segreteria molto funzionale all'interno della mia Associazione, cercando di alleviare le

strutture inferiori, almeno in parte, dell'enorme lavoro burocratico di questo periodo.

Mi sono posta come una figura professionale che può essere vicina alle Sezioni, aiutandole nella loro missione.

Ho perfino partecipato come docente ad un corso base per volontari amministrativi all'interno della mia Associazione, affinché possano agire in modo corretto.

Da ciò si può comprendere l'importanza delle ricadute positive delle attività formative dei volontari, che da "inesperti" diventano soggetti qualificati e competenti, capaci di trasferire le conoscenze ad altri volontari.

In particolare la mia mission nell'associazione si può riassumere in questi punti:

- Continuo l'opera di vicinanza, confronto e collaborazione per valorizzare e motivare i Volontari, soprattutto i giovani.
- Nella mia vita lavorativa ho acquisito una buona conoscenza in ambito contabile e fiscale, nelle Associazioni però vi sono delle norme diverse.
- Dopo quest'esperienza mi attengo sempre alle linee guida dello Statuto,
- so compilare per la trasparenza i vari modelli richiesti per le raccolte fondi, il 5 per mille, l'erogazione da Enti pubblici,
- giuridicamente ora mi sono chiari i diritti e i doveri degli organi direttivi,
- tengo correttamente tutti i libri associativi, redigo i verbali, eseguo la protocollazione di tutti i documenti,
- cerco di migliorare le Relazioni esterne ed interne dell'associazione,
- mi attengo fedelmente alla normativa COVID in caso di assemblee in presenza,
- gestisco tutta la parte burocratica e associativa della Sezione regionale, la Riforma del Terzo Settore con i suoi nuovi schemi di bilancio e le sue nuove norme non mi fa più paura.

Difficoltà

Posso affermare di non aver avuto particolari difficoltà in questo periodo di formazione, anzi è aumentato il mio desiderio di acquisire nuove nozioni.

Tuttavia per me affrontare le lezioni di psicologia è stato molto faticoso; ho una mente che purtroppo cerca subito razionalità e soluzioni e non pensieri da sviluppare.

Quindi credo sia saggio che io prosegua con qualche ulteriore lezione, visto la mia carenza in questo campo.

Per il tipo di volontariato che svolgo credo che la competenza sia necessaria e mi sto impegnando per essere sempre aggiornata.

Il valore aggiunto

Dalla consapevolezza di aver avuto in dono una vita felice e fortunata, è nato il desiderio di restituire almeno una parte di ciò che mi è stato regalato ed è per questo che ho deciso di diventare una volontaria.

Nel gruppo Aidino dove ho praticato le mie prime esperienze di volontariato, ho trovato tante persone che mi hanno accolto con empatia, amicizia e collaborazione.

Ho lavorato bene, con entusiasmo e mi sono sentita sempre parte di una squadra.

Nel corso degli anni ho svolto vari ruoli.

Nel 2020 mi è stata conferita la carica di Segretaria Regionale, sono tanto onorata di questo.

Sono consapevole dell'impegno che mi sono presa e cerco di portarlo avanti con grande responsabilità, sapendo che molte persone hanno riposto in me tanta fiducia.

In questo periodo anche la mia Associazione si è vista caricare di tanto lavoro burocratico, ho cercato di essere vicina ai Gruppi e alle Sezioni essendo consapevole che purtroppo, visto anche l'età dei Volontari, la maggior parte si trova in difficoltà ad operare con il computer.

Sono stata contenta di uscire già ad aprile in zona arancione promuovendo la cultura del dono sui sagrati delle chiese, per fare il vero volontariato tra la gente.

Concludo con questo mio pensiero:

Non devo mai perdere il controllo delle Liste di attesa di tanti ammalati che aspettano il dono, deve sempre essere questa la motivazione del mio Volontariato.

Tanta gente è in lista d'attesa, troppa!

Grazie a tutto lo staff del CSV e di Univol per la bella opportunità.

Per il tipo di volontariato che svolgo credo che la competenza sia necessaria, quindi ora svolgo le mie attività con maggiore sicurezza.

Sul piano umano invece, essendo volontaria cerco sempre di entrare in empatia con le persone.